

Al Presidente del Consiglio comunale di Cuneo  
Dott. Antonino Pittari

Oggetto: Interpellanza "Senza fissa dimora"

La sottoscritta Consigliera comunale Maria Luisa Martello – Cuneo città d'Europa

Premesso

che il 21 gennaio 2019 è stato presentato alla prima Commissione consigliare il progetto "Prima persona Plurale" che prevede accoglienza e inclusione dei soggetti senza fissa dimora in strutture abitative appositamente allestite per una permanenza seguita da personale opportunamente formato;

Premesso

che sono ricorrenti le interpellanze presentate dai vari gruppi consiliari per conoscere il numero di posti letto da mettere a disposizione per coloro che sono senza fissa dimora;

Premesso

che i posti messi a disposizione da varie organizzazioni, sono sempre stati insufficienti, anche se nella stagione più fredda vengono aperti i due centri della Croce rossa e della Città dei ragazzi;

Considerato

che le persone senza fissa dimora in genere non amano mettere radici, inserirsi in un contesto sociale, acquisire abitudini ripetitive e consolidate e che devono essere rispettate nelle loro scelte personali.

Appreso

che per la realizzazione del progetto "Prima persona Plurale" è stata individuata la struttura de "Il Ghiro" già dormitorio fin dal 2010, destinato ad accogliere coloro che non avevano un posto dove dormire, con apertura la sera e chiusura il mattino, vi potevano accedere tutti fino a capienza dei posti.

In Commissione era stato specificato che le unità abitative sarebbero state messe a disposizione dalle associazioni. Si era capito che sarebbero state individuate nuove collocazioni e non che sarebbe stata "riciclata" un' accoglienza funzionante da nove anni.

Constatato

che "Il Ghiro", nella sua funzione di dormitorio, ospitava 8 persone contro le 4 che sono state accolte ora dopo la ristrutturazione;

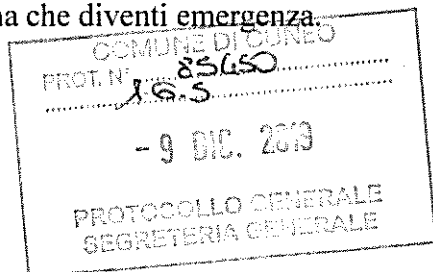
Considerato

che non si conosce il numero di senza fissa dimora che nei prossimi mesi invernali si fermeranno o anche solo transiteranno per Cuneo con permanenza di alcune notti per poi spostarsi in altro luogo.

Chiede

Al Sindaco e all'Assessore competente

- per quale motivo "Il Ghiro" è stato scelto come struttura di accoglienza finalizzata all'autonomia abitativa, con percorsi individuali di accompagnamento per un inserimento sociale come persone attive e produttive, previa frequenza di corsi di formazione;
- Se sia già stata individuata una nuova sistemazione per coloro che non intendono partecipare al progetto sopra menzionato;
- in quale modo si intenda far fronte alla situazione dei senza fissa dimora, per i prossimi mesi invernali, prima che diventi emergenza.



Maria Luisa Martello  
Cuneo città d'Europa